



CITTÀ di MONTESILVANO

(Provincia di Pescara)

SETTORE II – Servizi alla persona

Piazza Diaz, 1 - 65015 MONTESILVANO - codice fiscale 00193460680 - Tel. 085.44811 - www.comune.montesilvano.pe.it

Addì, 26 novembre 2025

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE IN COMODATO DI IMMOBILE IN FAVORE DI ASSOCIAZIONE DI UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Secondo le Linee Programmatiche di Governo 2014-2019 elaborate dal Sindaco, approvate con atto consiliare n. 39 del 3.07.2014, l'amministrazione comunale è impegnata a realizzare luoghi di aggregazione per i cittadini di ogni fascia di età; gli anziani costituiscono una risorsa da valorizzare e per questo va sostenuta la loro disponibilità a partecipare all'impegno volontario;
- In tale direzione muove anche il DUP 2025-2027 approvato con delibera consiliare n. 110 /2024 laddove nel Programma - *Interventi per anziani* - Missione 04, viene previsto lo sviluppo di servizi innovativi e di orientamento delle esperienze di aggregazione verso azioni di *active ageing*, al fine di ottimizzare le opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, dirette a migliorare la qualità della vita delle persone anziane (invecchiamento attivo e residenzialità sociale);
- Nel quadro delle finalità ed obiettivi appena ricordati, l'amministrazione comunale intende supportare le università della terza età presenti sul territorio in quanto configurantesi come attività di pubblico servizio di natura socioculturale, tenuto conto anche dei principi e finalità dedotti nella Legge regionale 11.09.1996, n.86;
- Peraltro, gli obiettivi previsti dalla richiamata legge regionale, sono in linea con i principi e le finalità del D.Lgs 15.03.2024, n. 29 recante *“Disposizioni in Materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli artt. 3, 4 e 5 della L. 23.02.2023, n.33”*, che prevede una serie di norme volte a promuovere la dignità e l'autonomia, l'inclusione sociale, l'invecchiamento attivo e la prevenzione della fragilità della popolazione anziana;

Rappresentato che:

- Con la delibera n. 293 del 7.11.2025, nell'esercizio del proprio potere di indirizzo politico – amministrativo ex art.48 D.Lgs 267/00, per la ragioni di pubblico interesse riportate nella parte espositiva e motivazionale della delibera stessa, la Giunta comunale, fra l'altro, ha stabilito:
 1. di disporre una procedura di indagine di mercato, articolata in una fase di evidenza pubblica ed una successiva di negoziazione *jure privatorum*, volta a verificare la possibilità di reperire in locazione un immobile rispondente alle caratteristiche meglio riportate ed elencate nella parte espositiva e motivazionale della delibera stessa, da assegnare in comodato ad Associazione di Università della Terza età;
 2. di individuare l'associazione di Università della terza età cui assegnare in via temporanea per la durata di uno con possibilità di n. 2 proroghe annuali successive, l'immobile che verrà all'uopo individuato, sulla base dei requisiti e criteri indicati in via decrescente di importanza nella delibera stessa; altresì si è precisato che l'assegnazione del locale in favore dell'associazione individuata avverrà nel rispetto di quanto fissato nella parte espositiva e sulla base e, per quanto non previsto, nel rispetto del Regolamento comunale di cui alla delibera consiliare n. 74 del 29.07.2015 e successiva rettifica approvata con delibera n. n.89 del 2.10.2015

Precisato che:

- Con la determinazione n. 2414 del 13.11.2025, quindi, è stato indetto il procedimento di evidenza pubblica per la ricerca di immobili da acquisire in locazione da utilizzare per l'assegnazione in comodato in favore di associazione della terza età; il pertinente avviso pubblico è stato pubblicato in data 13.11.2015 con scadenza al 9.12.2025;
- Con la determinazione n. 2514 del 26 novembre 2025, in esecuzione al predetto indirizzo politico amministrativo (delibera n. 293/2025) ed al suddetto Regolamento, si è indetto il procedimento amministrativo per la concessione in uso dei locali in corso di reperimento, in favore di associazione di Università della terza età, disponendo la pubblicazione del presente avviso;

Tutto ciò premesso,

RENDE NOTO CHE

è indetto il presente procedimento amministrativo di evidenza pubblica per la concessione in comodato di immobile, per il cui reperimento è stato indetto il procedimento amministrativo di cui alla determinazione n. 2414 del 13.11.2025, in favore di Associazioni di Università della Terza età in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, fissando termini, condizioni e modalità di partecipazione come qui di seguito riportati.

Art. 1
Assegnazione immobile

- All'esito del procedimento di cui alla determinazione n.2414 del 13.11.2025, l'amministrazione comunale reperirà l'immobile da acquisire in locazione e da mettere a disposizione in comodato in

favore di associazione di Università della terza da individuarsi con il presente procedimento amministrativo di evidenza pubblica;

- L'immobile verrà assegnato, in via temporanea, con contratto di concessione in comodato per la durata di anni uno con possibilità di n. 2 proroghe annuali
- Resterà a carico dell'assegnatario l'accordo dei contratti di fornitura di acqua, luce e gas ed eventuali altri servizi, oltre al canone simbolico annuale di € 144,00, come previsto nel sopra richiamato Regolamento per l'uso degli spazi comunali.
- Il mancato pagamento entro il 30 settembre di quanto dovuto per la precedente annualità, comporterà l'automatica decadenza della concessione d'uso per il successivo anno e l'avvio dell'azione nei confronti dell'associazione tesa al recupero del dovuto.
- Sono inoltre a carico del concessionario :
 - o il mantenimento di costante pulizia ed ordine dei locali;
 - o le spese assicurative per le attività svolte (assicurazione per responsabilità civile);
 - o la manutenzione ordinaria;
 - o lo smaltimento dei rifiuti nel rispetto del Regolamento vigente.
- Il Comune, in caso di necessità, può disporre temporaneamente dell'utilizzo dei locali assegnati, dandone comunicazione all'Associazione interessata con congruo anticipo.
- Il Comune ha la possibilità di far cessare in qualsiasi momento il godimento del locale e, quindi, recedere dal comodato per ragioni di pubblico interesse (quali ad esempio l'esigenza di una diversa modalità di utilizzazione e diversa esigenza dell'ente, etc.), con semplice preavviso di gg. 60.
- La concessione in comodato non può essere ceduta a terzi.
- L'Associazione assegnataria si assumerà ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa per danni o lesioni che possano derivare agli utenti, a terzi e al patrimonio comunale durante l'uso degli spazi assegnati.
- L'Associazione all'atto della firma del contratto di comodato, è tenuta a sottoscrivere una dichiarazione di assunzione di responsabilità per tutti i rischi di cui al precedente comma, con impegno a risarcire tutti i danni eventualmente provocati ed esonerando il Comune di Montesilvano da ogni tipo di responsabilità.

Art. 2 **Soggetti ammessi a partecipare e requisiti**

- Possono partecipare al procedimento per ottenere la concessione dell'immobile di cui all'art.1 del presente avviso, le associazioni di Università della terza Età in possesso dei requisiti qui di seguito indicati con riferimento sia al "Regolamento comunale per l'uso degli spazi comunali e delle sale civiche di proprietà ed in disponibilità del Comune", approvato con la delibera consiliare n. 74 del 29.07.2015 e successiva rettifica approvata con delibera n. n.89 del 2.10.2015, sia alla LR n. 86/1996;
- Al riguardo, in via generale si rammenta che:

1. In tema di Università della Terza età, la Legge regionale 11.09.1996, n.86 sinteticamente prevede che:

- Le Università della terza età, comunque denominate, sono libere associazioni o enti senza fini di lucro, aventi finalità culturali che, quale sia la loro natura giuridica, si danno ordinamento autonomo mediante propri statuti e regolamenti.
 - La Regione con riferimento ai principi istituzionali e agli articoli 42 e 49 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 [3], promuove l'istituzione e le attività delle Università della terza età, comunque denominate con le seguenti finalità:
 - a) la più ampia diffusione della cultura, per il pieno sviluppo della personalità dei cittadini;

2. Tali finalità si conseguono mediante:

- a) attuazione di corsi e/o laboratori e la realizzazione di altre attività culturali collegate o collaterali, finalizzate alla socializzazione;
 - b) promozione e sostegno di studi, ricerche ed altre iniziative culturali per lo sviluppo della formazione permanente e ricorrente, per il confronto tra culture generazionali diverse;
 - c) stimolazione allo studio della condizione «anziano» ed alla sensibilizzazione socioculturale del territorio per una sempre maggiore integrazione sociale degli anziani, ed il dialogo intergenerazionale;
 - d) promozione diretta o con altri enti di ricerche sulla condizione anziana;
 - e) partecipazione del volontariato.

3. Altresì, la richiamata Legge regionale indica che:

- Ogni Università della terza età adotta, liberamente, un proprio Statuto con il quale sono regolati gli organi, le competenze e le procedure relative al proprio funzionamento ed a quello delle sedi distaccate.
 - Le Università della terza età debbono essere organizzazioni a carattere volontaristico.
 - Le Università della terza età hanno autonomia gestionale, organizzativa e didattica sia nella scelta dei corsi di insegnamento che dei relativi docenti.
 - Le Università della terza età hanno autonomia finanziaria e contabile.
 - I mezzi finanziari sono assicurati alle Università della terza età dai contributi volontari degli iscritti, nonché dai contributi privati e pubblici.

- In particolare, possono partecipare al presente procedimento i soggetti che alla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. non avere finalità di lucro;
 2. avere sede legale sul territorio comunale ed essere iscritte presso l'Albo comunale delle associazioni;
 3. svolgere, nel rispetto delle finalità previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente con particolare riferimento alla LR 86/96, la propria attività prevalentemente nel territorio comunale;
 4. essere caratterizzate da una struttura organizzativa interna democratica;
 5. non avere in proprietà o in uso gratuito altri locali idonei;
 6. essere in possesso della capacità contrattuale con la pubblica amministrazione.
 7. l'assenza di una delle cause ostative in “materia di antimafia” di cui del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

8. essere regolarmente costituite come associazioni od enti culturali, con statuti e regolamenti che sanciscano e disciplinino le finalità previste all'articolo 2 della Legge Regionale n. 86/1996 , ovvero siano strutture operative di enti culturali giuridicamente riconosciuti che operano nel settore;
9. Le associazioni devono accettare tutte le disposizioni del presente avviso e del Regolamento comunale;
10. Il comodato può essere disposto esclusivamente per attività compatibili con la destinazione d'uso dell'immobile individuato.
11. Costituisce causa di esclusione dal procedimento, la mancanza di uno dei requisiti anzidetti.

Art. 3
Criteri e modalità di assegnazione

- L'amministrazione provvederà all'assegnazione temporanea in comodato per la durata di anni uno con possibilità di n. 2 proroghe annuali come previsto nel richiamato regolamento comunale di cui alla delibera consiliare n. 74 del 29.07.2015 e successiva rettifica approvata con delibera n. n.89 del 2.10.2015, sulla base dei criteri elencati in ordine decrescente di importanza;
- Nello specifico, l'amministrazione assumerà la propria decisione sulla base di atto rimesso dal dirigente o da commissione di valutazione all'uopo nominata; il soggetto a cui concedere in comodato l'immobile sarà quello che risulterà meglio rispondente ai seguenti criteri e verrà individuato mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione al fine di meglio graduare, in via indicativa, l'ordine di decrescenza indicato dalla Giunta comunale:

Criteri

- Radicamento dell'associazione nel tessuto sociale del Comune di Montesilvano, in ragione degli anni di presenza sul territorio e di sede sociale in Montesilvano, della comprovata capacità organizzativa e della più o meno ampia adesione di partecipanti;

Punteggio max 28

- Numero di iscritti alla data 1.11.2025 e partecipanti alle attività tipiche di università della terza come disciplinate dalla LR 86/1996;

Punteggio max 20

- Entità e rilevanza dello svolgimento, già da almeno due anni, della regolare attività di formazione, costituita da almeno sei corsi annuali ed un totale annuo di 100 ore;

Punteggio max 16

- Entità e rilevanza della regolare attività di formazione, costituita da almeno sei corsi annuali ed un totale annuo di 100 ore, proposta e programmata per le annualità 2026 e 2027;

Punteggio max 13

- Dotazione del corpo docente composto per almeno 2/3 da docenti laureati, professori universitari o di istituti medi, professionisti anche quiescenti.

Punteggio max	10
---------------	----
- Iscrizione al Runts e rilevanza ed entità del bilancio sociale dell'associazione;

Punteggio max	7
---------------	---
- Capacità della associazione di collegamento con istituzioni e altri soggetti operanti nel campo dell'associazionismo locale;

Punteggio max	4
---------------	---
- Rilevanza per l'ente delle attività svolte e/o in programmazione nel biennio 2026 e 2027 tenuto conto delle finalità delle attività di natura socioculturale;

Punteggio max	2
---------------	---
- Le decisioni conclusive all'esito del presente procedimento saranno adottate, sulla base di atto rimesso dal dirigente o da commissione di valutazione all'uopo nominata, dalla Giunta comunale, in ossequio ai criteri e modalità previste nel presente avviso ed ai principi di logicità, ragionevolezza ed economicità, in vista del perseguitamento degli obiettivi più sopra richiamati.

Art. 4 **Modalità di utilizzo dei locali**

- I locali dati in comodato dovranno essere contraddistinti, a cura del concessionario, con apposita targhetta contenente l'intestazione della associazione.
- E' proibito apportare modifiche o installare impianti di qualsiasi natura e specie, senza la preventiva autorizzazione del Comune.
- L'uso degli spazi, destinati ad essere sede dell'Associazione e luogo di attività della stessa, dovrà essere improntato al massimo rispetto dei beni pubblici.
- Il comodatario dovrà rispettare e fare rispettare tutte le norme che disciplinano l'utilizzo degli spazi assegnati ed in particolare dovrà garantire:
 - o che nei locali si svolgeranno esclusivamente riunioni, conferenze, manifestazioni culturali e ricreative non aventi scopo di lucro, nel rispetto di quanto disposto dalle norme di legge ed in linea con le finalità dell'Associazione stessa;
 - o di non vendere alcun tipo di bevanda o di altro genere alimentare e di garantire la buona conservazione dei locali e degli arredi, riconsegnandoli nelle stesse condizioni in cui sono stati messi a disposizione;

- che venga rispettato il divieto di fumare nei locali;
- di non arrecare in alcun modo molestia alle altre attività ivi ospitate; dovrà, inoltre, essere concordata, tra le Associazioni che condividano il medesimo spazio, la dislocazione degli arredi e data comunicazione all’Ufficio Cultura allegando apposita planimetria sottoscritta in accordo tra le parti;
- di non apporre targhe o scritte all'esterno dei locali, se non con autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- di assicurarsi che non accedano nei locali più persone di quelle consentite dalle norme vigenti;
- di curare la pulizia e la sorveglianza dei locali;
- di non utilizzare impianti elettrici diversi da quelli esistenti; ogni eventuale attrezzatura o struttura introdotta, per la quale dovrà esser data preventiva comunicazione all’Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, dovrà essere conforme alla normativa vigente e la responsabilità per l’uso è demandata esclusivamente all’Associazione stessa;
- di non eseguire opere se non con la preventiva ed espressa autorizzazione dell’Amministrazione Comunale;
- di assumersi ogni responsabilità civile e penale e di manlevare l’Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità presente o futura per danni di qualsiasi genere e comunque derivanti anche nei confronti di terzi e di cose appartenenti a terzi, in relazione all’uso dei locali in concessione;

Art. 5

Revoca del comodato

- Nel caso in cui il Responsabile di servizio del Comune, o altro dipendente da lui incaricato ovvero personale in organico alla Polizia Locale, verifichino che l’Associazione non adempie a quanto stabilito dal Regolamento o riscontrino disomogeneità tra le assegnazioni e l’utilizzo effettivo di qualsiasi genere, il Responsabile di Servizio del Comune contesta per iscritto le inadempienze al referente dell’Associazione.
- L’Associazione avrà facoltà di controdedurre, per iscritto, entro 10 giorni dalla comunicazione.
- Spetterà al Responsabile del Servizio Amministrativo verificare le controdeduzioni e decidere se accettarle o applicare una penale da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00, in base alla gravità dell’inadempienza.
- La revoca della concessione del comodato scatterà nei seguenti casi:
 - ad un secondo riscontro di inadempienze , nel caso di una prima accettazione delle controdeduzioni;
 - per gravi inadempienze alle norme del regolamento;
 - mancato pagamento nei termini previsti di quanto dovuto in favore del Comune;
 - sub-concessione a terzi;
 - per reiterate inadempienze;
 - nel caso in cui l’Associazione si sciolga.

Art. 6
Modalità di presentazione della domanda

- Le Associazioni interessate all'assegnazione dei locali, in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, dovranno fare pervenire al protocollo del Comune, pena l'esclusione dal procedimento, entro e non oltre il termine perentorio **delle ore 13,00 del giorno 17 dicembre 2025**, i plichi contenenti la domanda di partecipazione, secondo lo schema allegato, e la documentazione qui di seguito indicata, a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante agenzia di recapito autorizzata o anche mediante la consegna a mano, al seguente indirizzo: Comune di Montesilvano – Settore II servizi alla persona, piazza Diaz, 1, 65015 Montesilvano.
- Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
- Il plico contenente la domanda e la documentazione dovrà essere debitamente chiuso e dovrà riportare, oltre al nominativo del soggetto partecipante, la seguente dicitura:

“Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'assegnazione di locali per Associazione di Università della Terza età.
- Alla domanda di partecipazione e connessa autocertificazione dovrà essere allegato copia documento di riconoscimento del sottoscrittore;
- Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione:
 - A) La domanda di partecipazione deve contenere la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Associazione interessata con la quale il medesimo dichiara:
 - Di essere in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso pubblico; In particolare di:
 - non avere finalità di lucro;
 - avere sede legale sul territorio comunale ed essere iscritte presso l'Albo comunale delle associazioni;
 - svolgere, nel rispetto delle finalità previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente con particolare riferimento alla LR 86/96, la propria attività prevalentemente nel territorio comunale di Montesilvano;
 - essere caratterizzate da una struttura organizzativa interna democratica;
 - non avere in proprietà o in uso gratuito altri locali idonei per l'espletamento della propria attività di Università della Terza Età;
 - essere in possesso della capacità contrattuale con la pubblica amministrazione.
 - Non incorrere in una delle cause ostative in “materia di antimafia” di cui del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

- essere regolarmente costituite come associazioni od enti culturali, con statuti e regolamenti che sanciscono e disciplinino le finalità previste all'articolo 2 della Legge Regionale n. 86/1996, ovvero siano strutture operative di enti culturali giuridicamente riconosciuti che operano nel settore;
- accettare tutte le disposizioni del presente avviso e del *“Regolamento comunale per l’uso degli spazi comunali e delle sale civiche di proprietà ed in disponibilità del Comune”*, approvato con la delibera consiliare n. 74 del 29.07.2015 e successiva rettifica approvata con delibera n. n.89 del 2.10.2015;

B) Scheda – Relazione contenente le seguenti informazioni e dati:

- Attività espletata nel corso degli anni da cui desumere il radicamento dell’associazione nel tessuto sociale del Comune di Montesilvano, in ragione degli anni di presenza sul territorio e di presenza della propria sede sociale in Montesilvano, nonché della comprovata capacità organizzativa da desumersi anche dalla più o meno ampia adesione di partecipanti a tali attività;
- Dichiarazione e documentazione da cui desumere il numero di iscritti alla Associazione alla data 1.11.2025 ed il numero di partecipanti alle attività tipiche di università della terza come disciplinate dalla LR 86/1996;
- Descrizione delle modalità di svolgimento, già da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico, della regolare attività di formazione, costituita da almeno sei corsi annauli ed un totale annuo di 100 ore;
- Descrizione della proposta e del programma per le annualità 2026 e 2027 della attività di formazione, costituita da almeno sei corsi annauli ed un totale annuo di 100 ore di formazione;
- Descrizione/dichiarazione della propria dotazione del corpo docente che indicativamente è composto per almeno 2/3 da docenti laureati, professori universitari o di istituti medi, professionisti anche quiescenti.
- Dimostrazione della Iscrizione al Runts e fornitura di dati ed elementi rinvenibili dal bilancio sociale e da cui desumere la rilevanza e l’entità del bilancio sociale stesso dell’associazione;
- Descrizione delle proprie attività ed azioni sul territorio da cui rinvenire la capacità della associazione di collegamento con istituzioni e altri soggetti operanti nel campo dell’associazionismo locale;
- Descrizione delle attività svolte e della proposta / programma per le annualità 2026 e 2027 della attività dell’associazione da cui desumere la rilevanza in ragione delle finalità di natura socioculturale;

Art. 7

Informativa ai sensi art. 13 decreto legislativo 196/2003 e s.m.i.

- Ai sensi del D.G.R. n. 679/2016 e della vigente normativa in materia i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese. Tutti i dati personali di cui l’Ente verrà in

possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 20616/679 e del D.Lgs 196/2003, in materia di protezione dei dati personali.

- Il Titolare del trattamento è il Comune di Montesilvano, con sede in Piazza Diaz n.1 – 65015 Montesilvano (PE).

Art. 8

Norma finale - Rinvio

- Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso e dal Regolamento, si applicano le norme di legge e regolamenti che disciplinano l'attività dell'Amministrazione Comunale.
- Il presente avviso non trova applicazione ai partiti politici in conformità alle vigenti norme sul finanziamento pubblico dei partiti.
- Ne è analogamente esclusa l'applicazione ai rapporti con le organizzazioni sindacali di dipendenti pubblici così come stabilito dall'art. 9 comma 2 Legge 537/93, nonché a tutte le organizzazioni sindacali in riferimento al principio di imparzialità dell'attività della pubblica amministrazione.
- Si precisa che nell'esercizio del generale potere di autotutela della p.a., resta comunque salva la possibilità per questo Comune di differire o di revocare il presente procedimento in qualsiasi momento, senza alcun diritto per i partecipanti a rimborsi di spese o indennizzi di qualsiasi tipo.
- In ossequio al principio della massima partecipazione al procedimento, il Comune potrà invitare l'associazione alla regolarizzazione formale od a chiarire il contenuto dei documenti presentati.
- Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet del Comune (www.comune.montesilvano.pe.it) ed all'Albo Pretorio sempre del Comune.
- Eventuali richieste potranno essere rivolte ai seguenti recapiti:

Responsabile procedimento: dr Pierluigi Costanzo
tel. 085 – 4481750;
indirizzo di posta elettronica: pierluigi.costanzo@comune.montesilvano.pe.it.

Allegati:

- Modulo di domanda.

F.to Il Dirigente
(dr. Alfonso Melchiorre)